

1a - Sardegna - Ripristino delle dune di Piscinas

Località

Piscinas

Coordinate

Latitudine N 39° 31' 05''

Longitudine E 08° 27' 00''

Regione

Sardegna

Provincia

Cagliari

Comune

Arbus

Livelli di protezione

- Riserva naturale regionale "Monte Arcuentu – Rio Piscinas" (istituita con Legge regionale n. 31 del 1989).
- SIC ITB040031 "Da Piscinas a Riu Scivu" (Anno di istituzione 1995).

Tratto di costa interessato

L'arco costiero risulta caratterizzato da un'alternanza di campi dunali e sistemi di spiaggia molto vasti (Scivu, Piscinas e Pistis), che si spingono anche per diversi chilometri nell'entroterra e che rappresentano uno dei più sviluppati sistemi sabbiosi presenti in Sardegna e tra i più grandi in Europa, tanto da essere stati dichiarati patrimonio dell'umanità da parte dell'UNESCO.

Superficie di duna interessata

Il sistema dunale, con orientamento nord-sud dal promontorio roccioso di Capo Pecora fino alla spiaggia di Porto Palma, si estende per circa 7 chilometri lineari, occupa una superficie di 2.854 ettari e raggiunge un'altezza massima di 100 metri. Risulta continuamente rimodellato dai venti occidentali che insistono sulla zona per tutto l'arco dell'anno.

Note

Il massiccio dell'Arcuentu, complesso montano di origine vulcanica, è legato alle attività estrattive minerarie, ormai completamente cessate, che hanno interessato con continuità l'intero ambito territoriale, dall'epoca protostorica sino ai giorni nostri, segnando in modo indelebile l'ambito paesaggistico.

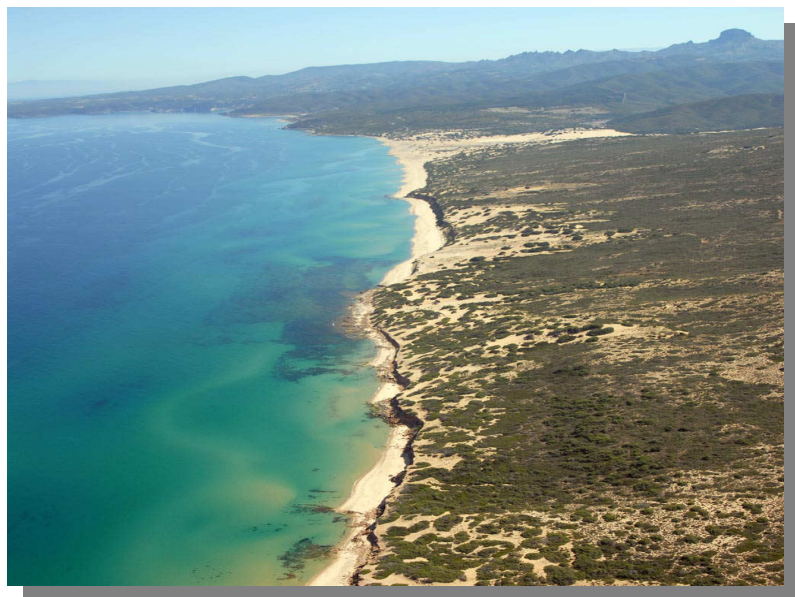


Cartografia del SIC "Da Piscinas a Riu Scivu"

Il SIC "Da Piscinas a Riu Scivu" è contiguo a quello denominato "Monte Arcuentu e Rio Piscinas" (Codice SIC ITB040031), inserito anche nella Riserva naturale regionale "Monte Arcuentu – Rio Piscinas".

Si tratta di un vasto sistema montano e costiero della Sardegna occidentale costituito da scisti paleozoici, formazioni vulcaniche (Monte Arcuentu) e da un complesso di dune primarie stabilizzate.

Il SIC si sovrappone geograficamente con il "Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna" (Sulcis-Inglesiente-Arburese) riconosciuto dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità.



Veduta aerea dell'area

(Foto dal sito: www.provincia.mediocampidano.it)

L'AMBIENTE NATURALE

Lineamenti geo-morfologici

Il campo dunale di Piscinas risulta costituito da coperture sabbiose di rielaborazione recente ed attuale, impostate al di sopra di una più antica coltre detritica quaternaria. Queste formazioni, nel loro complesso, formano un'ampia platea debolmente digradante verso il mare, interrotta bruscamente presso il limite costiero da una ripa di erosione marina alta fino a 25 metri s.l.m.

Esse occupano una vasta ed antica insenatura costiera colmata, dal mesozoico al cenozoico, dal rio Naracauli (al centro) e dal Rio Piscinas (a sud), impostata su rocce scistose paleozoiche appartenenti all'“Unità dell'Arburese” che rappresentano l'ossatura geologica del territorio considerato.

I suoli, il cui substrato è costituito da sabbie, appartengono al grande gruppo degli Xeropsamments, caratterizzati da tessitura sabbiosa, debole aggregazione e elevata permeabilità.

Lineamenti climatici

Dal punto di vista fitoclimatico l'area é caratterizzata un bioclima unico, diversificato in mesomediterraneo inferiore e medio che condiziona la presenza dell'orizzonte delle boscaglie e delle macchie mediterranee, quello delle foreste miste sempreverdi termoxerofile e, nelle quote più elevate del Monte Arcuentu (785 m), l'orizzonte mesofilo della foresta del leccio.

Dal punto di vista strettamente climatico, il clima è di tipo termomediterraneo, con i mesi più freddi che risultano essere gennaio e febbraio, mentre luglio e agosto sono quelli più caldi. La temperatura media annuale è di circa 17°C.

Per un'efficace, immediata lettura e comprensione dei fenomeni climatici, di seguito, vengono rappresentati i diagrammi termopluviometrici, ombrotermici e i climogrammi di Peguy realizzati dal Prof. Alfonso Russi con il software DIACLI della Russi Software S.r.l., elaborando i dati raccolti per la staziona termopluviometrica di Capo Frasca (92 m.s.l.m.; lat. 39° 45' N; long. 8° 28' E) pubblicati negli Annali idrografici del Servizio idrografico del Ministero dei LL.PP., integrati con quelli pubblicati dall'ISTAT, Annuario di statistiche meteorologiche, relativi alla distribuzione della temperatura dell'aria, alle precipitazioni medie mensili ed annue e al numero dei giorni piovosi.

I valori analizzati sono quelli relativi al periodo 1971 – 2000, sufficientemente lungo per consentire di individuare con una certa affidabilità le caratteristiche climatiche del territorio.

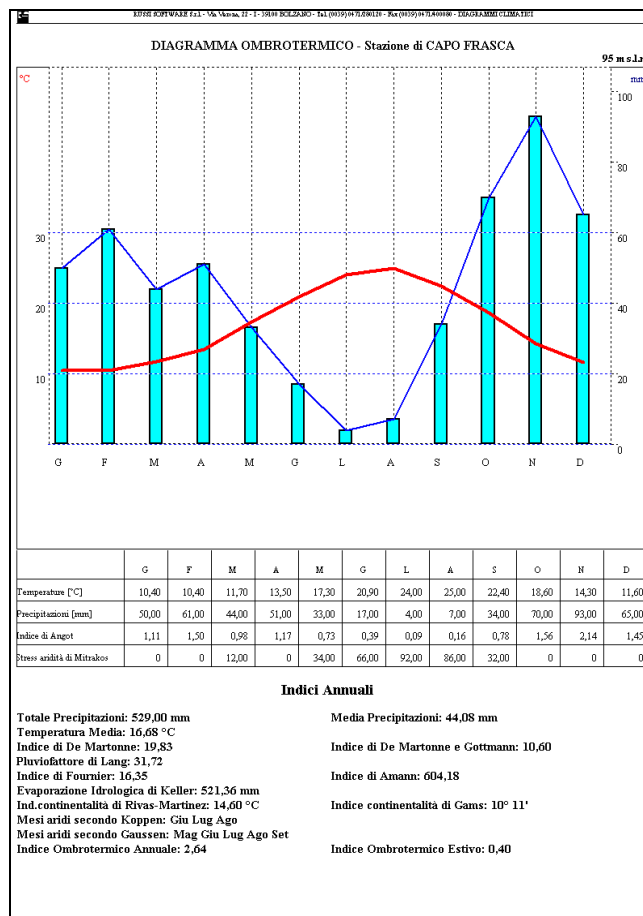
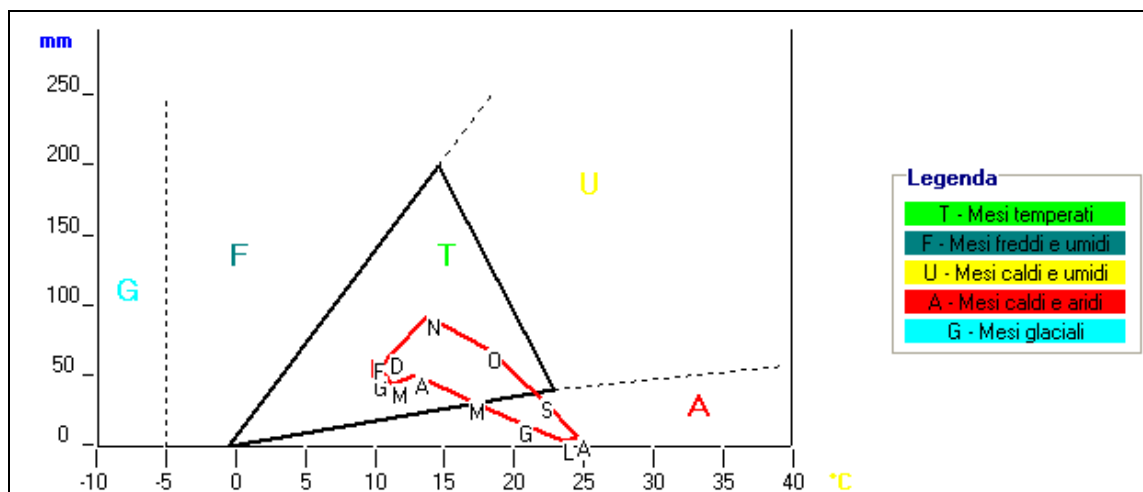


Diagramma termopluviometrico
Stazione termopluviometrica di Capo Frasca (92 m.s.l.m.)

Nel diagramma ombrotermico, ideato da Bagnouls e Gausson, il periodo annuale da considerare “arido” è quello in cui la curva delle precipitazioni scende al di sotto di quella delle temperature, ossia quando la quantità delle precipitazioni è inferiore al valore doppio della temperatura ($P < 2T$). Per le tre stazioni considerate si evince che tale periodo, definibile come “arido”, va da maggio a metà settembre.



Climogramma di Peguy per la stazione di Capo Frasca (92 m.s.l.m.)

La conferma di una tale situazione si può avere dal climogramma di Peguy da cui si può constatare come gli altri mesi sono “temperati” e nessuno ricade tra i “freddi”, i “gelidi” e i “caldi e umidi”.
Dai dati raccolti è possibile ricavare ulteriori indicazioni:

Precipitazioni		Mesi Aridi	
Totale	529,00 mm	Secondo Koppen	Giu Lug Ago
Media	44,08 mm	Secondo Gaussen	Mag Giu Lug Ago Set
Temperatura Media		Indice di Amann	
16,68 °C		604,18	
Indice di De Martonne		Ind.De Martonne-Gottmann	
19,83		10,60	
Indice di Fournier		Indice di Rivas-Martinez	
16,35		14,60 °C	
Evap. idrologica Keller		Ind. continentalità di Gams	
521,36 mm		10° 11'	
Pluviometro di Lang		Ind.Ombrotermico Annuale	Ind.Ombrotermico Estivo
31,72		2,64	0,40

Stazione di Capo Frasca (92 m.s.l.m.)

Dalle tabelle esposte si ha la conferma che:

- l'indice di aridità medio annuo (De Martonne), che è pari a 19,83, denota un'elevata aridità;
- il regime di deficit idrico si instaura da maggio a settembre;
- i mesi da ottobre a aprile rientrano nella classificazione di Peguy come "temperati", i mesi da maggio a settembre sono "caldi e aridi".

Lineamenti floristico-vegetazionali

Il campo dunale di Piscinas è uno dei più belli, più estesi e più importanti dell'isola dal punto di vista vegetazionale, infatti si può riscontrare tutta la seriazione tipica delle sabbie costiere del mediterraneo. In questo ambiente si sviluppano le formazioni vegetali delle classi Cakiletea, Ammophioletea e Helichryso-Crucianelletea.

In particolare, questo SIC rappresenta il *locus* classico dell'associazione Scrophulario ramosissimae-Crucianelletum maritimae in contatto catenale con l'associazione stabile Pistacio lentisci-Juniperetum macrocarpae.

Sulle dune stabilizzate è diffusa l'associazione stabile Pistacio lentisci-Juniperetum macrocarpae caratterizzata da *Juniperus oxycedrus* ssp. *macrocarpa* (ginepro coccolone) e *Pistacia lentiscus* (lentisco) che contribuisce in maniera incisiva al consolidamento delle dune.

Segnalati in questo ambiente dunale altri importanti adattamento endemismi, quali *Linaria flava* e *Anchusa crispa*.

Nelle aree retrodunali e riparate questo campo dunale presenta anche episodi di bosco a *Quercus calliprinos* (quercia della palestina) e *Ruscus aculeatus* (pungitopo) di indubbio valore naturalistico.

La presenza inoltre delle praterie di posidonia nelle dune sommerse contribuisce in maniera efficace a proteggere la costa antistante dall'erosione marina.

Habitat Natura 2000 presenti

(Schema fitosociologico, con codifiche Natura 2000, CORINE Biotopes e EUNIS, elaborato da ISPRA - Servizio Carta della Natura)

ZOSTERETEA S. Pignatti 1953

Posidonietalia Den Hartog 1976 (da alcuni autori incluso in Zosteretalia)

Posidonion oceanicae Br.-Bl. 1931 (da alcuni autori incluso in Zosterion)

Posidonietum oceanicae Br.-Bl. 1952

Cod. Natura 2000: 1120 Praterie di posidonie (Posidonion oceanicae) – DH Prioritario

Cod. CORINE Biotope: 11.34 Praterie a Posidonia

Cod. EUNIS: A4.561 Associazioni di Posidonia oceanica

CAKILETEA MARITIMAE Tüxen et Preising ex Br.-Bl. & Tüxen 1952

Cakiletalia integrifoliae Tüxen ex Oberdorfer 1949 corr. Rivas-Martínez, Costa & Loidi 1992

Euphorbion peplis Tüxen 1950 (Syn. Cakilion maritimae Pignatti 1953)

Salsolo-Cakiletum aegyptiacae Costa et Manz. 1981 corr. Rivas-Martínez, Costa, Loidi 1992

Cod. Natura 2000: 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine

Cod. CORINE Biotope: 16.12 Arenile con comunità vegetali annuali

Cod. EUNIS: B1.13 Comunità atlantico-mediterranee e del Mar Nero delle spiagge sabbiose

AMMOPHILETEA AUSTRALIS Br.-Bl. et Tx. ex Westhoff, Dijk, Passchier 1946

Ammophiletalia australis Br.-Bl.(1931) 1933 em.J.-M. et J.Géhu 1988

Elymion farcti Gehu et al. 1984 (Agropyron juncei Gehu et al. 1984)

Sporobolo arenarii-Elymetum farcti (Br.-Bl. 1933) Géhu, Riv.-Mart., R.Tx. 1972 inèd. Géhu 1984

Sileno corsicae-Elymetum farcti Bartolo, Brullo, De Marco, Dinelli, Signorello, Spampinato 1992

Cod. Natura 2000: 2110 Dune mobili embrionali

Cod. CORINE Biotope: 16.2112 Dune mobili embrionali

Cod. EUNIS: B1.311 Giovani dune mobili, più o meno prive di vegetazione e prospicienti la linea di marea

Ammophilion australis Br.-Bl. (1931) 1933 em. J.-M. et J. Géhu 1988 (syn. Ammophilion arundinaceae Br.-Bl. (1931) 1932 em J.M. et J.Géhu 1988,

Sileno corsicae-Ammophiletum arenariae Bartolo, Brullo, De Marco, Dinelli, Signorello, Spampinato 1992

Cod. Natura 2000: 2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria ("dune bianche")

Cod. CORINE Biotope: 16.212 Dune bianche

Cod. CORINE Biotope: 16.2122 Dune bianche mediterranee

Cod. EUNIS: B1.322 Dune costiere supralitorali ricoperte di vegetazione erbacea

Crucianelletalia maritimae Sissingh 1974 (Syn. Helichryso stoechadis-Crucianelletalia maritimae (Sissingh 1974) Géhu, Riv. Mart., Tx. in Géhu 1975)

Crucianellion maritimae Rivas Goday et Rivas-Martinez 1963

Helichryso-Ephedretum distachyae Mayer 1995

Codice Natura 2000: 2210 Dune fisse del litorale del Crucianellion maritimae - Prioritario

Cod. CORINE Biotopo: 16.223 Dune grigie ibero-mediterranee

Cod. EUNIS: B1.43 Dune costiere stabili del Mediterraneo centrale e occidentale e delle coste termo-atlantiche del sud-Iberia e nord-Africa

Scrophulario ramosissimae-Crucianelletum maritimae Géhu et Costa 1984

Codice Natura 2000: 2210 Dune fisse del litorale del Crucianellion maritimae - Prioritario

Cod. CORINE Biotopo: 16.223 Dune grigie ibero-mediterranee

Cod. EUNIS: B1.43 Dune costiere stabili del Mediterraneo centrale e occidentale e delle coste termo-atlantiche del sud-Iberia e nord-Africa

QUERCETEA ILICIS Br.-Bl. ex A. & O. Bolòs 1950

Pistacio lentisci-Rhamnetalia Rivas-Mart. 1975

Juniperion lyciae Rivas Martínez 1975 (Syn. Juniperion turbinatae Rivas Martínez 1975 corr. 1987)

Pistacio-Juniperetum macrocarpae Caneva, De Marco, Mossa 1981

Cod. Natura 2000: 2250 Dune costiere con *Juniperus* spp. - Prioritario

Cod. CORINE Biotopo: 16.271 Dune a *Juniperus macrocarpa*

Cod. EUNIS: B1.63 Comunità arbustive di *Juniperus* sp. su dune costiere

Oleo-Ceratonion Br.-Bl. ex Guinochet et Drouineau 1944 em. Riv.-Mart. 1975

Rusco aculeati-Quercetum calliprini Mossa 1990

Cod. Natura 2000: 5330 Arbusteti termomediterranei e pre-desertici

Cod. CORINE Biotopo: 45.42 Boscaglia a quercia spinosa

Cod. EUNIS: G2.132 Boschi italiani di *Quercus coccifera*

HELIANTHEMTEA GUTTATI (Br.-Bl. in Br.-Bl., Roussine & Nègre 1952) Rivas Goday & Rivas-Martínez 1963, (Syn. Tuberarietea guttatae Br.-Bl. (1940) 1952, Stipo-Brachypodietea distachyae (Br.-Bl. in Br.-Bl., Emberger & Molinier 1947) Brullo 1985)

Malcomietalia Rivas Goday 1958

Maresion nanae Gehu & al. 1981 (Syn. Alkanno-Malcolmion Rivas Goday 1957 em. Rivas Martínez 1963, Maresio nanae-Malcolmion ramosissimae)

Malcolmio-Linarietum sardoae Bartolo et al. 1992

Cod. Natura 2000: 2230 Dune con prati dei Malcomietalia

Cod. CORINE Biotopo: 16.228 Comunità dunali a Malcomia

Cod. EUNIS: B1.48 Comunità dunali mediterranee e sud-atlantiche di terofite su suolo sabbioso profondo

Trachynetalia distachyae Rivas-Martínez 1978 (Syn. Brachypodietalia distachyi Rivas-Martínez 1978)

Trachynion distachyae Rivas-Martínez 1978 (Syn. Thero-Brachypodion sensu auct., non Br.-Bl. 1925)

Lophochloo cristatae-Plantagnetum lagopi Biondi et Mossa 1992

Cod. Natura 2000: 2240 Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua

Cod. CORINE Biotopo: 16.229 Praterie xeriche delle dune

Cod. CORINE Biotopo: 34.513 Formazioni annuali mediterranee dei suoli sottili

THLASPIETEA ROTUNDIFOLII Br.-Bl. 1949

Andryaetalia ragusinae Rivas Goday ex Rivas Goday & Esteve 1972

Glaucion flavi Braun-Blanquet 1947

Polygono scoparii-Helichrysetum microphylli Biondi, Vagge, Fogu, Mossa 1995

Cod. Natura 2000: 3250 Fiumi mediterranei a flusso permanente con *Glaucium flavum*

Cod. CORINE Biotopo 24.225 Greti dei torrenti mediterranei

Cod. EUNIS: C3.553 Sponde ghiaiose di fiumi mediterranei; C3.71 Greto pietroso o roccioso di fiumi periodicamente in secca

ROSMARINETEA OFFICINALIS Rivas-Martínez et al. 1991

Rosmarinetalia officinalis Br.-Bl.ex Molinier 1934

Rosmarinion officinalis Br.-Bl.ex Molinier 1934

Genistetum ephedroidis Brullo, Di Martino, Marcenò 1977

Cod. Natura 2000: 5430 Phrygane endemiche dell'*Euphorbio-Verbascion*

Cod. CORINE Biotope: 32.26A Formazioni a *Genista ephedroides*

Cod. EUNIS: F5.55 Arbusteti predesertici mediterranei

CISTO CRETICI-MICROMERIETEA JULIANAE Oberd. 1954

Cisto-Ericetalia Horvatic 1958

Cisto eriocephali-Ericion multiflorae Horvatic 1958

Cisto monspeliensis-Sarcopoterium spinosi Brullo, Minissale, Spampinato 1997

Cod. Natura 2000: 5430 Phrygane endemiche dell'*Euphorbio-Verbascion*

Cod. CORINE Biotope: 33.6 Phrygana italiane a *Sarcopoterium spinosum*

Cod. EUNIS: F7.25 Frigane a *Sarcopoterium* sp. del Mediterraneo centrale

Habitat Natura 2000 presenti (dati tratti dal formulario standard del sito Habitat Natura 2000)

SIC ITB040031 Da Piscinas a Riu Scivu

Codice	1120*	1150	1210	1240	1310	1410	1420	1510	2110	2120	2130	2190
Copertura %	20		1						2	5		
Stato di conservazione	ottimo		buono						medio	buono		
Codice	2210*	2230	2240	2250*	3250	4090	5210	5330	5430	6420	91E0	9340
Copertura %	7	5	2	40	1			14	1			
Stato di conservazione	ottimo	buono	medio	buono	medio			medio	ottimo			

* Habitat prioritario

Si riportano, per confronto, i dati tratti dal formulario standard Habitat Natura 2000 relativi a:

SIC ITB040031 Monte Arcuentu e Rio Piscinas

Codice	1120*	1150	1210	1240	1310	1410	1420	1510	2110	2120	2130	2190
Copertura %	5		1	1					1			
Stato di conservazione	ottimo		buono	ottimo					buono			
Codice	2210*	2230	2240	2250*	2260	4090	5210	5330	5430	6420	91E0	9340
Copertura %	1	5		1		10	30	5	2		1	20
Stato di conservazione	buono	buono		buono		ottimo	buono	buono	ottimo		medio	buono

* Habitat prioritario

Elementi faunistici

La fauna dell'area comprende attualmente 105 comunità, tra le quali alcune assumono una particolare importanza dal punto di vista biogeografico perchè rappresentano degli endemismi sardi, sardo-corsi e tirrenici:

- tra gli anfibi, il geotritone dell'Iglesiente, il discoglossò sardo, la raganella sarda, il tarantolino e l'algiroide nano;
- tra gli uccelli nidificanti, segnalata la presenza di 10 sottospecie, di cui 2 esclusive sarde (ghiandaia sarda, cinciallegra sarda) ed 8 sardo-corse (sparviere corso, barbogianni, picchio rosso maggiore, scricciolo, pigliamosche, cincia mora, venturone corso, zigolo nero).

La piccola area umida retrostante la costa è frequentata da interessanti specie ornitiche svernanti, quali *Alectoris barbara*, *Burhinus oediconemus*, *Calonectris diomedea*, *Phalacrocorax aristotelis desmarestii*, *Falco peregrinus*, *Larus audouinii*, *Tetrax tetrax*.

Tra i mammiferi, sono da menzionare il gatto selvatico e *Cervus elaphus corsicanus* (cervo sardo), presente con circa il 10% della popolazione mondiale e che in quest'area può essere facilmente osservato allo stato naturale.

Lungo il litorale sabbioso si riproduce forse ancora la tartaruga marina (*Caretta caretta*), che trova in questo tratto di costa un luogo ideale per la deposizione delle uova nelle notti di giugno e luglio. Segnalata la presenza di *Testudo greca*.

Segnalata anche la presenza di una ricca entomofauna, con *Typhoeus hiostius*, un coleottero Geotrupidae endemico della Sardegna.

Molti di questi endemismi e numerose altre specie sono di interesse conservazionistico a livello europeo e tutte contribuiscono a un'elevata diversità genetica e di specie, e quindi di biodiversità, che rendono l'area estremamente importante dal punto di vista naturalistico e, per quanto riguarda i vertebrati terrestri riproducentesi, sufficientemente rappresentativa nel contesto regionale.

NOTE

Le principali minacce ambientali che insistono a carico della fauna sono gli incendi estivi, il degrado delle aree minerarie dismesse e la caccia abusiva.

INTERVENTI REALIZZATI

Motivazioni

Intensa azione erosiva sia marina, sia eolica, a carico del sistema dunale molto fragile e che tendeva a degradarsi a causa del calpestio eccessivo dovuto ad un turismo disordinato ed alla mancanza di regolamentazione degli accessi.



Perdita di vegetazione del sistema dunale a causa dell'eccessivo calpestio
(Foto dal sito: www.provincia.mediocampidano.it)



Perdita di vegetazione del sistema dunale e relativo "blowout", attraverso cui il vento si incanala, aumentando velocità ed erodendo ulteriormente la duna
(Foto dal sito: www.mondosardegna.net)



L'associazione *Scrophulario ramosissimae-Crucianelletum maritimae*
in contatto catenale con quella stabile del Pistacio lenticci-*Juniperetum macrocarpae*
(Foto dal sito: www.mondosardegna.net)

Obiettivi

- Interventi di recupero ambientale con particolare attenzione alle dune, attraverso azioni effettuate da associazioni di volontariato operanti nell'area;
- interventi per migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, anche attraverso l'eliminazione e rinaturazione delle discariche abusive di rifiuti solidi urbani;
- programmi di monitoraggio ambientale, con particolare attenzione alla dinamica delle dune e alla fauna vertebrata di interesse comunitario;
- raccolta di dati e informazioni al fine di istituire un Parco naturale regionale in grado di tutelare unitariamente quattro Siti di Interesse Comunitario, più o meno contigui;
- sviluppo di un programma di sensibilizzazione, comunicazione e collegamenti scientifico-culturali per la costruzione dell'indispensabile consenso delle popolazioni locali e della comunità scientifica all'istituzione dell'area protetta regionale.

Costi

Costo totale 788.031 euro (contributo CE 535.861 euro).

Enti finanziatori

Unione Europea (fondi LIFE); Provincia di Cagliari.

Beneficiario

Provincia di Cagliari.

Soggetto esecutore

Legambiente Sardegna.

Durata della realizzazione

Inizio 01/10/1997 fine 31/12/2001 dei lavori.

Eventuali programmi di riferimento

Progetto LIFE Natura Dune di Piscinas e Monte Arcuentu (LIFE97 NAT/IT/004140).

Descrizione

Sui tratti degradati delle dune sono state realizzate staccionate di legno e fascine, creando così dei compartimenti chiusi ampi circa 5-10 m².



Compartimenti chiusi a protezione della vegetazione dunale, realizzati con staccionate di legno e fascine
(Foto da www.comunearbus.it)

Azioni di sensibilizzazione e informazione della comunità locale

Sono state realizzate attività di informazione e sensibilizzazione sui reali obiettivi del progetto e dei numerosi vantaggi derivanti dalla sua attuazione. È stata realizzata una segnaletica differenziata e promossi interventi preventivi di campagna antincendio.

Coinvolgimento della comunità locale

Il progetto, oltre alla salvaguardia delle dune di Piscinas, era diretto alla tutela del cervo sardo in quattro Siti Natura 2000 sulla costa occidentale della Provincia di Cagliari. Grazie alla collaborazione della Provincia di Cagliari, beneficiaria del progetto ed oggi della neo costituita Provincia del Medio Campidano, dei Comuni della zona, di Legambiente e di associazioni locali di volontariato, come Elafos e Zampa verde, durante il progetto LIFE sono nate realizzate nuove opportunità di lavoro per molti giovani locali derivate da attività legate alla promozione turistica dell'area, alla realizzazione delle infrastrutture e alla salvaguardia del cervo.

Risultati

I principali risultati ottenuti sono stati:

- la redazione del piano di gestione dei quattro SIC;
- la realizzazione di una rete di sentieri attrezzati e panoramici, dove apprezzare le risorse naturali e l'apertura di un ufficio di accoglienza e informazione LIFE Natura a Montevicchio, nei quale sono a disposizione guide naturalistiche, materiale fotografico e filmati;
- la riduzione del conflitto tra gli agricoltori ed il cervo mediante l'elargizione di contributi specifici.



I vasti campi dunali che si spingono nell'entroterra anche per diversi chilometri. Sullo sfondo il Monte Arcuentu



L'habitat delle dune mobili embrionali.
In primo piano *Ammophila littoralis*



Una struttura alberghiera sull'habitat prioritario
delle dune stabilizzate



Il complesso di dune primarie stabilizzate.
In primo piano il Rio Piscinas



Le tipiche associazioni stabili del Pistacio lentisci-Juniperetum macrocarpae
(Foto Roberto Bagnaia – ISPRA – 2005)

Interventi di manutenzione previsti

Dopo la conclusione del progetto, per coniugare conservazione della natura e sviluppo socio-economico, la Provincia di Cagliari ha stanziato ogni anno 70.000 euro per la continuazione delle attività, in particolare per la manutenzione delle strutture realizzate, per le attività di sorveglianza antincendio e anti-bracconaggio, per la coltivazione dei pascoli affittati durante il progetto, per la gestione del centro visite di Montevecchio e per il censimento del cervo sardo.

Questi stanziamenti hanno permesso non solo di proseguire le attività di conservazione della natura, ma anche di mantenere il contributo socio-economico del progetto, evitando la scomparsa dei posti di lavoro creati.

Scheda compilata a cura di ISPRA, elaborando immagini e testi tratti da:

- Regione Autonoma della Sardegna. Piano Paesaggistico Regionale – Ambiti di Paesaggio Scheda Ambito n° 8 Arburese
- http://www.mondosardegna.net/all-lang/foto/foto.php?LANG=ita&pag=1&cat=dune_piscinas&typeView
- <http://www.saperdamarcada.it/lifepiscinasarcuentu/frameset11.htm>
- <http://www.bioitaly.casaccia.enea.it/wwwbioitaly>
- www.provincia.mediocampidano.it



Mappa di tutti gli interventi censiti da ISPRA, al 2009
(Immagine elaborata da Massimo Paone e Valentina Piacentini)